

INDICE

CAPITOLO PRIMO

IL PARTITO POLITICO DALLE ORIGINI ALLA CRISI DELLE IDEOLOGIE

1. <i>Come nasce il partito italiano</i>	pag.	13
1.1. Una premessa	”	14
1.2. La genesi del partito politico	”	16
1.3. Dalla fase post-unitaria al fascismo: dal partito dei “notabili” al partito di “massa”	”	20
1.4. Caratteri peculiari dell’esperienza del PNF	”	21
1.5. Il secondo dopoguerra e il ritorno alla democrazia pluripartitica	”	23
1.6. Partiti e popolo nello “Stato dei partiti”	”	24
2. <i>Alle origini della norma costituzionale</i>	”	25
2.1. Il dibattito dottrinario nella “Commissione di studi sulla riorganizzazione dello Stato”	”	25
2.2. Il problema del riconoscimento costituzionale dei partiti	”	27
2.3. Una prima ipotesi di regolazione giuridica	”	29
2.4. Il dibattito sulla forma-partito in Assemblea Costituente	”	30
2.5. L’inciso “metodo democratico” e il confronto con la norma sui sindacati	”	33
3. <i>I partiti politici e la Costituzione</i>	”	34
3.1. La norma-principio sui partiti politici: l’art. 49. Il “genus” associazione e la “species” politica	”	34
3.2. La disciplina costituzionale delle associazioni quale “minimum” normativo valevole anche per il partito	”	37
3.3. Il problema dei limiti “esterni” al partito	”	38
3.4. L’inciso “politica nazionale”. I limiti derivanti dal coordinamento dell’art. 49 con gli artt. 49 comma 1 e 3, 98 comma 3 e 101 Cost.	”	40
4. <i>Partito politico e gruppo parlamentare</i>	”	41
4.1. Gruppi parlamentari come trait-d’union tra partito e Parlamento	”	41
4.2. La regolazione dei gruppi nel diritto positivo	”	45
4.3. La facies associativa del gruppo e la proiezione in seno all’ordinamento del partito	”	48

4.4. Il gruppo misto come chiusura del sistema	pag.	51
4.5. Rapporti tra gruppi e partiti. Il vincolo associativo quale unico denominatore comune	”	53
4.6. L’art. 67 Cost. e il “mandato imperativo”. Il limite di “diritto” all’ingerenza partitica sul mandato parlamentare. Il significato della previsione costituzionale	”	55
5. <i>Ascesa e declino del partito politico</i>	”	57
5.1. Il declino del partito di massa	”	57
5.2. Le trasformazioni del partito nella realtà italiana	”	61
6. <i>Fenomenologia della diaspora</i>	”	63
6.1. La diaspora nei partiti politici italiani	”	63
6.2. L’arcipelago post-democristiano	”	67
6.3. I partiti del ceppo comunista	”	71
6.4. Il ceppo socialista e socialdemocratico	”	72
6.5. La diaspora repubblicana	”	73
6.6. Dopo lo scioglimento del MSI	”	74
6.7. La tradizione liberale	”	75
6.8. La tradizione radicale	”	75
6.9. Per una teoria della diaspora	”	76
6.10. Una nuova fase: dopo la stagione delle diaspore quella delle sintesi? ”	”	79

CAPITOLO SECONDO

I PARTITI E LA CLASSE POLITICA DIRIGENTE

1. <i>Teorie della rappresentanza</i>	”	87
1.1. Rappresentanza e classe parlamentare	”	87
1.2. Dai “politici per censo” ai “funzionari”	”	89
1.3. La proiezione parlamentare	”	91
2. <i>La classe parlamentare italiana</i>	”	92
2.1. Fratture elettorali e cambiamento delle élites	”	92
2.2. Il cursus honorum dei parlamentari	”	93
2.3. Il curriculum studiorum	”	96
2.4. Le attività professionali	”	99
2.5. Il turn over	”	103
2.6. Il rapporto con il territorio	”	105
2.7. Le classi di età	”	106
2.8. La rappresentanza di genere	”	108
2.9. La rappresentanza geografica	”	110

3. <i>La stagione del semi-maggioritario nell'esperienza politica italiana</i> . . . pag.	114
3.1. L'incidenza del candidato sulla scelta del voto	” 114
3.2. Impatto del “maggioritario coalizionale” sul corpo elettorale	” 115
3.3. Ritorno del voto ideologico	” 119
4. <i>Una patologia del semi-maggioritario</i>	” 121
4.1. Il fenomeno del trasformismo parlamentare	” 121

CAPITOLO TERZO

IL PARTITO DI FRONTE A SE STESSO. IL DIRITTO INTERNO

1. <i>Cittadinanza e militanza politica</i>	” 127
1.1. Il cittadino nel partito	” 128
1.2. La democrazia interna, tra garanzie costituzionali e tutele civilistiche ”	130
1.3. Il partito “associazione” e il diritto del “socio”	” 131
1.4. Peculiarità dell'ordinamento partitico	” 133
2. <i>Cittadino e partito nel procedimento elettorale</i>	” 137
2.1. La funzione della presentazione delle candidature	” 137
2.2. Aspetti problematici relativi all'atto della designazione del candidato ”	139
3. <i>Partiti e strutture della democrazia endoassociativa</i>	” 146
3.1. Il cambiamento degli anni '90 e la nascita del partito “personale” . . .	” 146
3.2. Nuovi statuti, nuove leggi elettorali: una soluzione di continuità . . .	” 148
3.3. Dalla legittimazione ciellenistica alla crisi: il declino della forma-partito tradizionale	” 150
4. <i>Il dibattito sulla regolazione giuridica del partito</i>	” 152
4.1. La partitocrazia senza partiti	” 152
4.2. La querelle alla Costituente e negli anni della proporzionale	” 153
4.3. Dal finanziamento pubblico alla riforma elettorale semi-maggioritaria ”	156
4.4. La regolazione giuridica come rimedio alle degenerazioni del sistema ”	157
5. <i>Caratteri peculiari del nuovo sistema partitico</i>	” 159
5.1. La forma-partito come prodotto delle leggi elettorali e dell'evoluzione del senso di partecipazione	” 159
5.2. La parlamentarizzazione del partito	” 160
5.3. L'accentuazione dei caratteri leaderistici	” 161
5.4. Il potere di designazione	” 162
5.5. La cooptazione	” 163
6. <i>Il diritto interno. Gli statuti dei nuovi partiti</i>	” 166
6.1. Forza Italia: una nuova modellistica	” 166
6.2. L'impronta “aziendalistica”	” 168

6.3. Assonanze e dissonanze con l'esperienza storica degli statuti dei partiti italiani	pag.	170
6.4. Uno statuto a misura del leader	"	171
6.5. La regolazione delle strutture territoriali	"	173
6.6. A.N.: il partito del presidente	"	175
6.7. Dal post-comunismo al labour party italiano: la parabola dei Democratici di Sinistra	"	177
6.8. La vocazione democratica e riformista	"	179
6.9. Dal PDS ai DS. I Congressi di Torino e di Roma	"	180
6.10. La parità di genere e la struttura organizzativa	"	181
6.11. Il partito anti partito: la Lega Nord	"	183
6.12. Il modello della confederazione	"	183
6.13. I partiti della diaspora democristiana	"	185
6.14. L'esperienza della Margherita	"	188
6.15. Il progetto del Partito Democratico	"	191
6.16. Il "Manifesto" e le ipotesi statutarie	"	192
6.17. Lo statuto del PD	"	194

CAPITOLO QUARTO

SISTEMI ELETTORALI E FORMA PARTITO. FATTORI DI CONDIZIONAMENTO

1. <i>Le regole per eleggere</i>	"	199
1.1. La posizione della dottrina da Sartori a Duverger	"	199
1.2. Sistemi elettorali e sistemi di partito: un'interazione reciproca	"	208
2. <i>Alle origini del sistema elettorale</i>	"	211
2.1. Genesi della legge elettorale italiana	"	211
2.2. L'antica querelle tra maggioritaristi e proporzionalisti	"	213
2.3. Dal CNL alla Commissione speciale della Consulta	"	215
3. <i>Dalla Costituente ai referendum: caratteri peculiari dell'ordinamento elettorale</i>	"	220
3.1. L'ordinamento elettorale italiano tra evoluzioni e transizioni	"	220
3.2. Formule elettorali e coerenza di sistema	"	221
3.3. Il principio proporzionale e le scelte del costituente	"	225
3.4. La stagione dei referendum	"	227
4. <i>Cittadino e partecipazione elettorale</i>	"	228
4.1. L'influenza dell'elemento anagrafico nell'orientamento di voto. Considerazioni sul consenso giovanile	"	228
4.2. La legge elettorale del 2005	"	233
4.3. L'Astensionismo elettorale come scelta. Il peso delle schede bianche	"	236

CAPITOLO QUINTO
INFORMAZIONE E PARTITI POLITICI

1.	<i>Mass media e società complessa</i>	pag.	245
	1.1. Diritto all'informazione e scelta politica	”	245
	1.2. Il modello dell'agorà	”	248
	1.3. Informazione come presupposto della libertà di scegliere	”	249
2.	<i>Il sistema dell'informazione in Italia</i>	”	251
	2.1. Concorrenza tra le fonti d'informazione e assetto proprietario. Il dibattito in politica e in dottrina	”	251
	2.2. Informazione e Costituzione: l'art. 21	”	253
	2.3. Il garante dell'editoria e dell'informazione	”	254
	2.4. Sistema mass mediale italiano e cultura dominante	”	255
	2.5. Condizionamenti diretti e indiretti	”	256
	2.6. Se i mass media straripano	”	260
3.	<i>Mass media, partiti scelte elettorali</i>	”	262
	3.1. La dottrina americana	”	262
	3.2. Il “Columbia approach”	”	264
	3.3. Il “Michigan approach” e il concetto di “party identification”	”	266
	3.4. I modelli di scelta razionale	”	270
4.	<i>L'influenza dei media nel sistema politico</i>	”	272
	4.1. Dalla rappresentanza alla rappresentazione	”	272
	4.2. Comunicazione e informazione: analisi di una scissura	”	274
	4.3. Media e cambiamento dei partiti	”	275
	4.4. Processi di personalizzazione	”	278
	4.5. Una nuova declinazione del populismo	”	280
	4.6. Le feste di partito: un esempio di politica-spettacolo	”	282
	4.7. I media come moltiplicatori	”	284

CAPITOLO SESTO
**IL PARTITO POLITICO E LE NUOVE REALTÀ FATTORI DI CONDIZIONAMENTO
E NUOVE ESPRESSIONI DELLA PARTECIPAZIONE**

1.	<i>Partiti e società</i>	”	287
	1.1. L'interazione con la politica dei partiti e di altri soggetti	”	287
	1.2. Il concorso dei sindacati alla determinazione della politica. Limiti giuridici e nuove prassi di democrazia	”	289
	1.3. Partiti e gruppi di pressione	”	292

1.4. Referendum	pag.	294
1.5. Democrazia diretta e mediazione politica: un nuovo modello partecipativo	”	296
1.6. Le fasi del rapporto tra partito politico e società italiana	”	298
1.7. Partiti e movimenti: profili di una interazione nuova	”	299
2. <i>Le primarie</i>	”	303
2.1. Primarie e sistemi elettorali: il problema della scelta dei candidati ..	”	303
2.2. Tipologie di elezioni primarie	”	305
2.3. Elezioni primarie e potere dei partiti. L'anomalia italiana	”	306
2.4. Un'ipotesi di regolazione giuridica	”	308
3. <i>Partiti e tecnopolitica</i>	”	310
3.1. La democrazia “continua”	”	310
3.2. I “deliberative pollings”	”	313
4. <i>Presidenzializzazione</i>	”	314
4.1. Forma di governo e forma partito: dinamiche di una interazione ...	”	314
5. <i>Politica e partiti nella dimensione locale</i>	”	317
5.1. Democrazia locale. Il governo e il processo politico nel territorio ..	”	317
5.2. Il caso italiano	”	319
5.3. Le municipalità: leadership nazionali per le città	”	320
5.4. Nazionale e locale: destini divaricati per la politica	”	321
5.5. Convergenze negli orientamenti elettorali al centro e alla periferia ..	”	323
5.6. Localismo e partito in franchising	”	325
6. <i>Il finanziamento</i>	”	326
6.1. Il fondamento giuridico del finanziamento pubblico	”	326
6.2. Fonti di finanziamento. Risorse lecite e occulte	”	330
6.3. Finanziamento, oligarchie e burocratizzazione	”	332
6.4. Verso nuovi approdi legislativi?	”	334
7. <i>Clientelismo e partito politico</i>	”	336
7.1. Dal patronage all'appello clientelare del partito moderno	”	336
7.2. Le degenerazioni: la corruzione	”	338
CONCLUSIONI	”	341
BIBLIOGRAFIA	”	355